



CITTA' DI MONDRAGONE
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Caserta

Elezioni comunali - 11 giugno 2017

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO SINDACO GIOVANNI SCHIAPPA
Energia Giovane per Mondragone: rinnoviamo l'impegno, aggiorniamo gli obiettivi, nella continuità.

Premessa

Mondragone ha bisogno di continuità, di un'Amministrazione forte e stabile, di un impegno vero, costante nel tempo, per proseguire il percorso virtuoso di risanamento e rilancio, iniziato nel precedente mandato di governo.

Mondragone ha la necessità di un'Amministrazione che continui ad operare esclusivamente per il bene della Città, con ampio senso di responsabilità. Un'Amministrazione che prosegua lungo la strada del rispetto delle regole, della partecipazione democratica, dell'inclusione.

Ecco perché il programma amministrativo di un candidato Sindaco uscente è semplice e facile da presentare. Ha il vantaggio di non dover promettere nulla, ma dare conto dei risultati raggiunti, degli obiettivi in fase di completamento e di quelli che si intendono raggiungere nel successivo quinquennio, nella continuità responsabile dell'impegno da parte di chi ha messo la Città al primo posto, rinnovando l'impegno al servizio della Comunità ed aggiornando gli obiettivi, alla luce del raggiungimento dei risultati prefissati malgrado un'opposizione sistematicamente contro che, in maniera strumentale, ha cercato di bloccare la nostra azione spesso con argomentazioni false, capziose e faziose e con polemiche create ad arte solo per far prevalere interessi di parte, a discapito del bene di tutti.

Da un fisco più equo ad un fisco più amico

I primi cinque anni della nostra esperienza, alla guida della Città di Mondragone, sono stati caratterizzati da una persistente crisi economica, una congiuntura negativa che per l'Ente si è trasformata in un ostacolo duro nell'azione di puntuale recupero delle risorse tributarie. Le difficoltà delle famiglie diventano difficoltà per l'Ente "Comune", aggravate dalla drastica riduzione dei trasferimenti erariali da parte dello Stato.

In un simile scenario, in cui sarebbe stato naturale, se non necessario, l'introduzione di nuovi tributi e prevedere aumenti per quelli esistenti, l'Amministrazione Schiappa è riuscita invece a ridurre parzialmente il peso della fiscalità locale. Per la TARI delle utenze non domestiche, la riduzione massima è stata dell'80% e quella media del 46%. Per l'IMU delle aree fabbricabili sono state deliberate riduzioni del 40% e del 60% e, prima dell'intervento del Governo centrale, è stata deliberata una riduzione del 27% per le abitazioni concesse in uso gratuito ai familiari.

Nel precedente programma amministrativo è stata promessa una forte azione di recupero tributario, finalizzato a contrastare l'evasione e l'elusione. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Dal 2012 al 2017 sono stati emessi accertamenti TARSU/TARI per un importo complessivo di € 7.831.994,00, mentre per l'ICI/IMU l'ammontare complessivo è stato pari a € 6.691.432,00.

Dopo cinque anni possiamo dire che in campo tributario tutti i cittadini di Mondragone sono realmente uguali e che non esistono più sacche di furbizia o evasione. Rimane come detto il problema reale, comune a gran parte d'Italia, della difficoltà ad onorare il carico fiscale a motivo della crisi economica, che ha colpito, purtroppo, in particolar modo il Mezzogiorno.

Per i prossimi cinque anni l'obiettivo, dopo quello raggiunto di un FISCO EQUO, è quello di avere un **FISCO AMICO**, proseguendo l'azione di informatizzazione e digitalizzazione degli uffici dell'Ente per semplificare il rapporto con il servizio tributi e consentendo a tutti i cittadini di avere un rapporto diretto ed immediato con gli uffici, stando comodamente a casa propria, per:

- pagamenti facili on-line del proprio debito tributario;
- consultazione on-line della propria posizione tributaria.

Il risanamento finanziario prosegue

La situazione dei conti dell'Ente, è noto a tutti, è difficile. La pesante eredità di gestione, unita al taglio delle rimesse dello Stato, ci ha consegnato una situazione di bilancio difficile. La situazione non ci ha spaventato e non ci spaventa oggi, dopo cinque anni di sana ed attenta politica di risanamento, di gestione oculata delle risorse finanziarie e di contenimento delle spese. Continueremo nell'opera di risanamento, senza tagliare i servizi ai cittadini, ma sfruttando la grande occasione offerta ai Comuni dal federalismo demaniale. La Direzione Regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ha trasferito nel demanio del Comune cinquanta ettari di terreno, per un valore di circa ventisei milioni di euro. L'obiettivo è di alienare questi beni per destinare parte del ricavato alla riduzione dell'indebitamento, come già fatto nei precedenti cinque anni con la vendita di ulteriori cespiti del patrimonio dell'Ente, cessioni che porteranno incassi anche negli anni a venire.

Continuerà e sarà rafforzata l'azione di riscossione coattiva. Il livello di ruoli non riscossi da parte di Equitalia è assolutamente rilevante. Il loro valore supera i quarantacinque milioni di euro. La colpevole inerzia di Equitalia nel perseguire il suo fine istituzionale di incassare i ruoli è clamorosa e, per questo, avvieremo un'azione legale di responsabilità nei suoi confronti per recuperare questa somma.

La fascia costiera sempre più protagonista

Il mare è la risorsa primaria del territorio. Una depurazione più efficace ed efficiente per garantire la piena balneabilità ed una disciplina della fascia costiera, per regolamentare gli insediamenti produttivi e lo sfruttamento ai fini turistici della stessa, sono fondamentali per rendere il litorale il vero protagonista dello sviluppo della Città.

Oggi, dopo cinque anni di Amministrazione Schiappa, il Piano di Utilizzo della Fascia Costiera (PUFC) è una realtà. Il mare è tornato ad essere pienamente balneabile, come dimostrano i dati dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente della Campania che assegna al nostro litorale rating di assoluta eccellenza. L'inizio dei lavori del grande progetto "La Bandiera Blu del Litorale Domizio" e di quelli per la costruzione del nuovo depuratore, la realizzazione di un approdo per i pescatori e di un centro per la commercializzazione e il consumo del pescato sono le premesse per avviare una grande stagione di definitivo rilancio turistico del nostro territorio.

L'obiettivo immediato è l'avvio del bando di gara pubblico per l'assegnazione delle nuove concessioni demaniali marittime, convinti che solo una sana competizione tra tutti gli operatori turistici possa realmente riqualificare il nostro turismo. Con la gara pubblica daremo la possibilità a tanti nuovi giovani imprenditori di crearsi una propria attività, di aumentare l'offerta di servizi turistici e quindi di qualificare ancora di più l'immagine di Mondragone, in una sinergia forte e innovativa con l'Ente.

L'obiettivo finale è quello di un **TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE**, a basso impatto ambientale, che frequenti la spiaggia come anche i centri storici ed i paesaggi, un turismo libero, non frettoloso di solo passaggio, che viva e rispetti l'autenticità dei luoghi che visita.

Un nuovo volto alla Città per riprogettarla

In questi cinque anni abbiamo avviato una profonda azione di risanamento del territorio.

Sono stati realizzati nuovi spazi dove i cittadini possono socializzare e vivere il cuore antico del nostro paese e quello più giovane e moderno del lungomare.

Sono state recuperate aree verdi, realizzati nuovi parchi giochi per i bambini su tutto il territorio, recuperati e riqualificati spazi ricreativi, per lo sport e il divertimento, con il recupero, la riqualificazione ed il completamento dello stadio comunale, costruendo lo skate park, un unicum in tutta la Provincia di Caserta, e completando il palazzetto dello sport.

Il lungomare sud è stato oggetto, in questi cinque anni, di una completa riqualificazione, con la realizzazione del prolungamento della pista ciclabile, il completamento dell'illuminazione, il rifacimento del verde pubblico. Sull'intero territorio, ed in particolare sul lungomare, sono stati abbattuti numerosi manufatti abusivi, abbandonati e fatiscenti, recuperando spazi all'utilizzo pubblico e ripristinando il primato della legge e del rispetto delle regole.

L'obiettivo dei prossimi cinque anni deve essere **ABITARE E PROGETTARE LA CITTÀ**. Mondragone deve mantenere la sua identità, senza diventare anonima periferia. E' importante e fondamentale suscitare nei vecchi e nuovi residenti il senso di appartenenza, recuperando il rapporto tra spazio costruito e modi di abitare. Occorre riscoprire il senso del bello e del decoro urbano, con la riqualificazione dell'esistente anche in considerazione dell'apertura di nuove importanti strutture sportive o di palazzi storici come il palazzo Ducale, dove sarà riqualificata l'intera area antistante fino alla Torre, o il palazzo Tarcagnola. Riprogettare gli spazi urbani per una nuova dimensione del vivere comune, promuovere una mobilità sostenibile e rispettosa dell'ambiente, creare parcheggi di attestamento a supporto del centro storico e della zona lido, continuare l'azione di costruzione di

impianti sportivi pubblici aperti a tutti, che rappresenta in modo concreto la volontà dell'Amministrazione di favorire e promuovere il binomio giovani-sport.

Vogliamo lo Sport per TUTTI DAPPERTUTTO. Vogliamo affermare il diritto allo sport per tutte le categorie di persone, per tutti i mondragonesi. Consideriamo il movimento come gesto quotidiano e naturale, assumiamo la corporeità come legame tra le pratiche sportive a propria misura e la quotidianità dei gesti.

Una Città dal volto nuovo è anche una Città dove non esistono più le periferie dimenticate o abbandonate. Proseguiremo perciò l'azione di riqualificazione ed infrastrutturazione delle località più distanti dal centro urbano, come Le Vagnole, Mazzafarro, Stercolilli, Pineta Riviera, Pineta Nuova, Pineta Prisconte e Pescopagano, risanando il tessuto urbano, completando la rete viaria e realizzando la rete fognaria. Sarà prevista l'istituzione di presidi della polizia locale, l'apertura di delegazioni degli Uffici comunali e la realizzazione di strutture scolastiche periferiche.

Una Città dal volto nuovo e moderno infine deve essere aperta alle nuove tecnologie ed alle nuove frontiere dell'era digitale. Per questo, doteremo l'intero territorio cittadino e la spiaggia di aree wi-fi gratuite a disposizione dei turisti e dei residenti.

La nostra identità e cultura

In questi cinque anni abbiamo continuato la riscoperta e la difesa della cultura e dell'identità del nostro territorio.

Le campagne di scavo finanziate dall'Amministrazione comunale hanno permesso di riportare alla luce importanti aree archeologiche della Città mentre il Museo civico archeologico continua ad essere centro di iniziative culturali e di ricerca di assoluto prestigio, avviando importanti collaborazioni con diverse Università italiane.

Abbiamo completato la riqualificazione di importanti palazzi storici della Città e, soprattutto, abbiamo portato a termine la riqualificazione completa del Centro Storico, oggi finalmente degno di questo nome e trasformato nel salotto della Città.

I prossimi cinque anni ci vedono impegnati a programmare eventi e manifestazioni capaci di rafforzare e promuovere l'identità del territorio perché CULTURA E' TERRITORIO. Saranno manifestazioni di ampio respiro e di forte attrattiva, capaci di richiamare turisti nella nostra Città e di appassionare ed incuriosire i residenti, tenendo al tempo stesso sempre vivo il nostro centro storico. Tutti i quartieri della nostra Città devono essere valorizzati e premiati, ma tutto deve trovare una sintesi in quel luogo dove, sia per la storia politica che religiosa del nostro territorio, ci ritroviamo nelle occasioni più importanti e significative.

Proseguiremo l'azione di recupero dei palazzi storici del territorio, destinando il ricavato delle donazioni del 5 per mille dell'Irpef al Comune per la creazione di un fondo per l'acquisizione e/o la riqualificazione di altri palazzi di pregio storico ed architettonico oggi in condizioni di abbandono, come ad esempio Villa Sparagana, palazzo Sementini, palazzo Falco e la casa del filosofo Tagliatela.

La buona scuola ha significato per noi riqualificare, ammodernare e mettere in sicurezza gli edifici scolastici del territorio. Nei prossimi cinque anni continueremo questo impegno per mettere i nostri bambini e i nostri giovani in condizioni di studiare in strutture scolastiche sempre più moderne, confortevoli ed all'avanguardia dal punto di vista dei servizi. Continueremo e rafforzeremo il programma di riscaldamento di tutte le scuole con fonti di energie rinnovabili come quella solare o geotermica. Buona scuola ha significato e significa anche arricchire l'offerta formativa sul territorio. Per questo, ci adopereremo per favorire la presenza a Mondragone di percorsi formativi universitari e di alta specializzazione.

Lo sviluppo del territorio

Per gli insediamenti produttivi, Mondragone ha registrato un salto di qualità inimmaginabile, grazie al lavoro dell'Amministrazione Schiappa. In stretta sinergia con il Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale (ASI) di Caserta, Mondragone ha finalmente individuato, in modo chiaro e concreto, un percorso per dare vita ad una area di insediamento di nuove iniziative produttive. Gli imprenditori di Mondragone e tutti quelli che vogliono scegliere la Città per insediare una propria attività hanno finalmente gli strumenti adatti per concretizzare il loro progetto.

Dopo anni di parole sullo sviluppo industriale di Mondragone, l'Amministrazione ha conseguito risultati tangibili. Il prossimo quinquennio sarà quello della concretizzazione del lavoro svolto fino ad oggi. Lavorare cioè affinché le nuove realtà industriali possano effettivamente avviare le proprie attività, l'obiettivo deve essere quello di utilizzare e potenziare le forze produttive del territorio, nel rispetto dell'ambiente. Resta imprescindibile proseguire l'azione di snellimento e semplificazione delle procedure amministrative per gli interventi attuati nei settori artigianali e produttivi.

Cinque anni fa avevamo promesso di *“valorizzare la miniera d'oro rappresentata dalle acque termali”*. Con la sentenza n. 1777/2017 emessa dal TAR Campania, il Comune di Mondragone è diventato proprietario del complesso termale posto alle pendici del monte Petrino. La grande sfida dei prossimi cinque anni sarà completare i lavori dell'immobile per renderlo finalmente operativo e fruibile. Sarà un obiettivo ambizioso. L'intera Città dovrà sentirsi pienamente coinvolta nell'operazione per poter finalmente dotare Mondragone di un autentico complesso termale. Le migliori

forze imprenditoriali della Città, e non solo della Città, nei modi e secondo le procedure di legge, dovranno essere pienamente coinvolti.

Solo una metà delle Regioni ha finora trasferito parte delle funzioni amministrative in materia di agricoltura ai Comuni. Tuttavia, nonostante tale limite, è bene che gli Enti locali si occupino di questo tema perché negli ultimi decenni l'agricoltura è stata investita da così profonde trasformazioni da acquisire una nuova e più marcata centralità per lo sviluppo locale. Lavoreremo per la valorizzazione del prodotto locale, con l'istituzione di mercatini rionali per la vendita dei prodotti a "chilometro zero", incoraggiando la nascita di nuove imprese agricole, realizzando un grande mercato all'ingrosso per favorire l'incontro tra produttori e grossisti.

Infine, potenziaremo lo sportello delle imprese per stimolare i giovani a presentare le loro idee innovative, stimolando la creazione di start-up e l'incontro con gli esperti in "talent scouting", che vanno a caccia di idee imprenditoriali innovative e promettenti.

Una burocrazia zero

In questi cinque anni abbiamo completato l'informatizzazione degli Uffici comunali, mettendo in collegamento le diverse banche dati per rafforzare l'efficienza e la rapidità dell'azione burocratica. Abbiamo firmato dei protocolli di collaborazione con le forze di polizia, per permettere loro l'accesso all'anagrafe comunale per facilitare le azioni di investigazione e controllo.

L'obiettivo dei prossimi anni deve essere quello di accelerare ulteriormente l'informatizzazione degli uffici, per un Comune 4.0 interamente digitalizzato, consentendo l'accesso dalla rete dei cittadini ai servizi ed agli sportelli e completando il processo di *paperless*.

La sicurezza

Cinque anni fa, comprendendo in anticipo lo sviluppo delle dinamiche migratorie in atto, avevamo scritto che diventavano *"necessari alcuni interventi di accertamento da realizzarsi nel breve periodo, ovvero un censimento degli immobili locati con particolare attenzione al rapporto densità popolazione/immobili"*. Siamo stati l'unica Amministrazione che, dal 2012 ad oggi, ha eseguito controlli negli immobili al fine di controllare la regolarità dei contratti di locazione e delle condizioni igienico-sanitarie degli immobili. E' stata adottata una specifica ordinanza per contrastare il sovraffollamento. Il tema rimane delicato e spinoso. L'obiettivo dei prossimi cinque anni deve essere quello di coinvolgere e sensibilizzare tutta la popolazione sul tema, spingendoli a collaborare con l'Amministrazione comunale per reprimere definitivamente il fenomeno delle locazioni irregolari. I prossimi cinque anni ci vedranno ancora più determinati ed impegnati a proseguire l'azione di controllo e repressione, sgomberando gli immobili privi dei requisiti di abitabilità, rafforzando i controlli sul territorio con postazioni mobili e presidi fissi della polizia locale, chiamando le altre forze dell'ordine a collaborare ed affiancare la polizia locale nell'azione di repressione ed interessando, in modo continuo, gli altri livelli istituzionali per porre un argine a situazioni di degrado che vengono a crearsi in pieno centro urbano,

Era stato promesso un *"potenziamento della rete di videosorveglianza"* per *"garantire un costante e concreto controllo del territorio cittadino"*. Promesse mantenute ed obiettivi raggiunti. La videosorveglianza cittadina è stata estesa all'intero lungomare, pienamente riqualificato, che ha consentito di debellare aree di forte degrado sociale. I prossimi cinque anni sono destinati a proseguire con l'azione di risanamento e riqualificazione, con la volontà di estendere i positivi risultati raggiunti ad altre aree critiche del nostro territorio.

Conclusioni

Cinque anni fa avevamo chiarito che se il programma elettorale fosse stato *"un vago elenco di promesse elettorali"* avrebbe rappresentato *"un'offesa all'intelligenza del cittadino mondragonese che, oggi piu' che mai, comprende in modo chiaro la situazione in cui si trova la Città"*. Oggi possiamo dire che tanti obiettivi sono stati raggiunti ma tanti altri ne rimangono da raggiungere.

Vogliamo una Mondragone COINVOLTA, ORGANIZZATA, SOSTENIBILE, EFFICACE. E' fondamentale la partecipazione delle persone nelle scelte che riguardano la pianificazione dei servizi, del territorio. Vogliamo legare le vicende amministrative e politiche con le esigenze di vita quotidiana delle persone. Vogliamo risparmiare territorio, acqua, energia e ridurre la produzione dei rifiuti. Vogliamo organizzare servizi che migliorino concretamente la vita di ogni cittadino, partendo dalle loro reali esigenze. Vogliamo una Mondragone BELLA DA VIVERE.

Il programma amministrativo dei prossimi cinque anni parte anzitutto da quanto realizzato, fatti concreti sotto gli occhi di tutti. Per questo ci candidiamo per continuare a lavorare con ENERGIA GIOVANE PER MONDRAGONE: RINNOVIAMO L'IMPEGNO, AGGIORNAMO GLI OBIETTIVI, NELLA CONTINUITA'.